



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 del 11/06/2020

COPIA

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022. RATIFICA DELLA VARIAZIONE URGENTE APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N 58 DEL 26/05/2020.

L'anno duemilaventi il giorno undici del mese di giugno, solita sala delle adunanze, alle ore 17:45, in seduta straordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

MARONGIU ANNA PAOLA	P	MURONI ALESSANDRO	P
CAEDDU MONICA	P	GRUDINA ALBERTA	P
TRUDU LEOPOLDO	P	CONTU FEDERICA	P
SERRELI CLAUDIA	P	ROMBI MARIA RITA	P
MAMELI MASSIMILIANO	P	VARGIU CRISTIAN	P
GIOI LIDIA	P	DEIDDA MASSIMO	P
GRIECO MARIO	P		
URRU MATTEO	P		
LITTERA LUCA	P		
GALIMBERTI SILVIA	A		
CASSARO PAOLO	P		

Totale Presenti: 16

Totali Assenti: 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco ANNA PAOLA MARONGIU.

Assiste il Segretario Comunale GIANLUCA COSSU.

Vengono, dal Signor Presidente, nominati scrutatori i Signori:

CLAUDIA SERRELI

PAOLO CASSARO

MASSIMO DEIDDA

IL CONSIGLIO COMUNALE

SINDACA apre il 3° punto all'ordine del giorno, proposta n. 15 del 27.05.2020, avente ad oggetto *"Variazione al bilancio di previsione. Ratifica della variazione urgente approvata con deliberazione di Giunta comunale numero 58 del 26 maggio 2020"*

ASSESSORA CAEDDU riferisce che un recente Decreto della Presidenza del Consiglio ha concesso la rinegoziazione dei mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti. Dalla rinegoziazione si otterrebbe un rimborso della quota capitale dei mutui per 85.410 euro.

Per effetto di questa operazione sono state inserite queste somme in variazione, per impinguare i capitali destinati ai contributi per l'emergenza COVID, relativamente alla linea comunale destinata alle attività produttive.

Inoltre la variazione ha ad oggetto delle somme da inserire per il servizio educativo scolastico del PLUS.

Infine sono state inserite delle somme per l'attivazione dello sportello "imprese", con il quale si metteranno a disposizione delle imprese dei professionisti che le supportino e diano consulenza.

CONSIGLIERE DEIDDA chiede una conferma tecnica, ossia se con questa rinegoziazione si sia abbassato il tasso di interesse, creando quindi un'economia.

ASSESSORA CAEDDU conferma che si consegue un piccolo risparmio, ma soprattutto libera delle risorse nell'immediato.

CONSIGLIERA ROMBI ricorda che in Commissione si era detto che i tassi veniva rinegoziati.

CONSIGLIERA GRUDINA riferisce che evidentemente le richieste di finanziamento della linea 1 rivolta alle attività produttive sono state superiori ai fondi che sono stati stanziati con la prima variazione. Quindi dal punto di vista politico si è d'accordo sulla variazione.

Sono state messe in campo tante risorse, statali, regionali e comunali.

Anticipa e ribadisce quanto detto in Commissione, ossia che faranno una richiesta di accesso ai documenti e alle rendicontazioni presentate, al fine di appurare nello specifico quelli che sono stati i risultati di un'iniziativa condivisa da tutto il Consiglio.

CONSIGLIERE TRUDU conferma il voto favorevole della minoranza, coglie con piacere, anche in questo caso, il voto favorevole anche della minoranza.

VISTO il Decreto Sindacale n. 5/2019 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa relativa al Terzo Settore;

Considerato che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 in data 15/04/2020 è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2020-2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 07 in data 15/04/2020 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto secondo gli schemi ex d.Lgs. n. 118/2011;
- con propria deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 30/04/2020 è stato approvato il piano delle performance e il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2020-2022;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 11/07/2019 relativa all'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018.

Preso atto che l'art. 113, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 dispone quanto segue: *"In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell'anno 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante*

deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione";

Vista la Circ. Cassa DD.PP. Spa 23 aprile 2020, n. 1300 ad oggetto: *"Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni"*;

Preso atto che la Cassa depositi e prestiti società per azioni si rende disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi agli enti locali, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, alle condizioni, nei termini e con le modalità specificate nella citata circ. n. 1300/2020;

Rilevato che la circ. n. 1300/2020 stabilisce che possono essere oggetto di rinegoziazione i mutui che presentino le seguenti e contestuali caratteristiche:

- a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
- b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- c) in ammortamento al 1° gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020;

Visto che sono inclusi nella rinegoziazione 2020 anche i prestiti oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione attivate dalla CDP successivamente alla trasformazione in società per azioni, nonché quelli rinegoziati ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 giugno 2003. Inoltre, sono rinegoziabili i prestiti intestati ad Enti in procedura di dissesto, purché, al momento della domanda di rinegoziazione, risulti approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'articolo 259 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con apposito decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'articolo 261, comma 3, del TUEL.;

Considerato che, in ogni caso, i prestiti rinegoziabili da ciascun Ente sono esclusivamente quelli inclusi nello specifico elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. Spa attraverso il portale internet;

Preso atto che il termine ultimo di adesione è fissato perentoriamente al 3 giugno 2020, come indicato nella Circ. n. 1300/2020;

Preso atto che l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'ente e la Cassa DD.PP. Spa di un contratto secondo lo schema allegato al presente atto sotto la lettera "A" ;

Rilevato che il tasso di interesse fisso relativo ai nuovi piani di ammortamento dei mutui è determinato in funzione della scadenza post-rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e del prestito rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla Cassa DD.PP.Spa ai prestiti concessi agli enti locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione del tasso di interesse fisso post-rinegoziazione;

Rilevato inoltre che i prestiti rinegoziati avranno le seguenti caratteristiche:

- a) debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° gennaio 2020;
- b) corresponsione al 31 luglio 2020 della quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata sulla base del tasso di interesse/spread applicabile ai prestiti originari;

- c) corresponsione al 31 dicembre 2020 di una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso applicabile ai prestiti rinegoziati;
- d) corresponsione, dal 30 giugno 2021 fino alla scadenza dei prestiti rinegoziati, di rate semestrali costanti posticipate (comprensive di quota capitale e di quota interessi), calcolate al tasso di interesse fisso post-rinegoziazione (piano di ammortamento c.d. "francese");
- e) scadenza del prestito rinegoziato fissata al 31 dicembre 2043, per i prestiti originari con scadenza non successiva a tale data, ovvero invariata, per i prestiti originari con scadenza uguale o successiva al 31 dicembre 2043;

Preso atto che:

- le delegazioni di pagamento rilasciate dagli enti mutuatari a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento da corrispondere da parte dell'Ente sulla base del nuovo piano di ammortamento;
- restano ferme tutte le condizioni previste negli atti attualmente regolanti i mutui oggetto di rinegoziazione, salvo la determinazione del nuovo piano di ammortamento;

Considerato che l'utilizzo delle economie generate dalla rinegoziazione in termini di interesse da corrispondere alla Cassa DD.PP. Spa possono essere destinate alla parte corrente del bilancio ai sensi del D.L. n. 78/2015, che, all'art. 7, c. 2, stabilisce che *"per gli anni dal 2015 al 2023 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione"*;

Ritenuto opportuno finanziare con le somme liberate dalla rinegoziazione dei mutui per l'anno corrente finanziarie spese urgenti da sostenersi anche per fronteggiare l'emergenza COVID – 19 indicate successivamente in tabella;

Ritenuto di proporre la rinegoziazione delle seguenti posizioni tra quelle previste nell'elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. Spa attraverso il portale internet, di seguito suddivise per tasso e scadenza, con le seguenti caratteristiche:

TABELLA A

Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso/Spre ad (Ante) (%)	Rata (Ante)	Quota Capitale (Ante)	Quota Interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/07/2020	Tasso Fisso (Post) (%)	Quota Capitale Post del 31/12/2020 (0,25% del Debito residuo)	Quota Interessi (Post) del 31/12/2020	Rata Semestrale Costante (Post) dal 30/06/2021	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
1	3205408/00	Fisso	18.790,10	5,68	938,94	405,3	533,64	4,784	46,98	449,46	676,33	24	31/12/2043
2	3215378/00	Fisso	112.740,77	5,68	5.633,63	2.431,79	3.201,84	4,784	281,85	2.696,76	4.057,97	24	31/12/2043
3	4042146/00	Fisso	18.415,49	5,68	920,22	397,22	523	4,784	46,04	440,5	662,84	24	31/12/2043
4	4042147/00	Fisso	18.183,33	5,68	908,62	392,21	516,41	4,784	45,46	434,95	654,49	24	31/12/2043
5	4061852/00	Fisso	18.475,27	5,68	923,21	398,51	524,7	4,784	46,19	441,93	665	24	31/12/2043
6	4071047/00	Fisso	307.598,15	5,68	15.370,60	6.634,82	8.735,78	4,784	769	7.357,75	11.071,64	24	31/12/2043
7	4118155/00	Fisso	42.178,30	5,68	2.107,64	909,78	1.197,86	4,784	105,45	1.008,90	1.518,16	24	31/12/2043
8	4120373/00	Fisso	51.724,30	5,68	2.584,65	1.115,68	1.468,97	4,784	129,31	1.237,25	1.861,76	24	31/12/2043
9	4146604/00	Fisso	149.969,28	5,68	7.489,93	3.234,80	4.259,13	4,784	374,92	3.587,27	5.397,97	24	31/12/2043
10	4158664/00	Fisso	25.960,86	5,68	1.297,26	559,97	737,29	4,784	64,9	620,98	934,43	24	31/12/2043
11	4205807/00	Fisso	31.699,35	5,57	1.572,66	689,83	882,83	4,713	79,25	747	1.133,31	24	31/12/2043
12	4205808/00	Fisso	58.537,10	5,68	2.925,09	1.262,63	1.662,46	4,784	146,34	1.400,21	2.106,97	24	31/12/2043
13	4250094/00	Fisso	95.282,20	5,56	4.724,01	2.075,16	2.648,85	4,706	238,21	2.241,99	3.404,26	24	31/12/2043
14	4269650/00	Fisso	74.568,68	5,68	3.726,18	1.608,43	2.117,75	4,784	186,42	1.783,68	2.684,01	24	31/12/2043
15	4269652/00	Fisso	128.566,65	5,68	6.424,45	2.773,15	3.651,30	4,784	321,42	3.075,31	4.627,61	24	31/12/2043
16	4305861/00	Fisso	114.222,98	5,87	5.778,72	2.426,27	3.352,45	4,907	285,56	2.802,46	4.159,40	24	31/12/2043
17	4305862/00	Fisso	113.755,97	5,77	5.717,81	2.435,95	3.281,86	4,843	284,39	2.754,60	4.117,45	24	31/12/2043
18	4305863/00	Fisso	85.667,28	5,87	4.334,04	1.819,70	2.514,34	4,907	214,17	2.101,85	3.119,55	24	31/12/2043
19	4305864/00	Fisso	169.999,85	5,68	8.494,85	3.666,85	4.828,00	4,784	425	4.066,40	6.118,95	24	31/12/2043
20	4315176/00	Fisso	85.667,28	5,87	4.334,04	1.819,70	2.514,34	4,907	214,17	2.101,85	3.119,55	24	31/12/2043
21	4315409/00	Fisso	99.577,48	5,78	5.008,40	2.130,61	2.877,79	4,849	248,94	2.414,26	3.606,30	24	31/12/2043
22	4345586/00	Fisso	122.696,41	5,05	5.881,70	2.783,62	3.098,08	4,376	306,74	2.684,60	4.247,19	24	31/12/2043
23	4362315/00	Fisso	46.618,02	5,35	2.279,60	1.032,57	1.247,03	4,57	116,55	1.065,22	1.644,10	24	31/12/2043
24	4367587/00	Fisso	31.078,74	5,35	1.519,73	688,37	831,36	4,57	77,7	710,15	1.096,07	24	31/12/2043
25	4367718/00	Fisso	43.510,14	5,35	2.127,62	963,73	1.163,89	4,57	108,78	994,21	1.534,49	24	31/12/2043
			2.065.483,98		103.027,60	44.656,65	58.370,95		5.163,74	49.219,54	74.219,80		
Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso/Spre ad (Ante) (%)	Rata (Ante)	Quota Capitale (Ante)	Quota Interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/07/2020	Tasso Fisso (Post) (%)	Quota Capitale Post del 31/12/2020 (0,25% del Debito residuo)	Quota Interessi (Post) del 31/12/2020	Rata Semestrale Costante (Post) dal 30/06/2021	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)

DATO ATTO CHE, ai sensi della richiamata normativa:

- le variazioni adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza devono essere ratificate, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- in caso di mancata o parziale ratifica dei provvedimenti di variazione adottati dall'organo esecutivo in via d'urgenza, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata;

RICONOSCIUTI i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale, stante la necessità di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze della gestione per le motivazioni riportate nella deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 26/05/2020 originate dalle richieste urgenti pervenute dal responsabile del 1° settore, dovute alle maggiori spese da programarsi con urgenza per garantire le funzioni e le seguenti finalità indicate in tabella:

CAPITOLI 2020 spesa	TITOLO DEL CAPITOLO	IMPORTO DA UTILIZZARE
10460/355	CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE IMPRESE ATTIVITA COMMERCIALI - LIBERI PROFESSIONISTI E COLLABORATORI IN GRAVE DIFFICOLTA' ECONOMICA E SITUAZIONE DI DISAGGIO - FONDI EMERGENZA	40.000,00

	FINANZIATI CON FONDI COMUNALI - COVID 19	
11433/174	INTERVENTI A FAVORE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SPORTELLO IMPRESE	18.000,00
10451/392	TRASFERIMENTI IN FAVORE DEL PLUS AREA OVEST SERVIZI PER L'INFANZIA E MINORI	27.599,65
	TOTALE	85.599,65

RILEVATA la regolarità della procedura seguita ed il rispetto del termine perentorio per la prescritta ratifica, ai sensi della citata normativa;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt.162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché degli equilibri inerenti i vincoli di finanza pubblica;

VISTI i prospetti contabili relativi alla variazione di bilancio in oggetto, allegati alla delibera di Giunta n. 58 del 26/05/2020;

Ritenuto necessario procedere alla ratifica della variazione al bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Dlgs 267/2000;

Acquisito il parere del Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art. 239 del TUEL (Verbale n. 4 del 26/05/2020)

Acquisti preventivamente i pareri:

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del III Settore, Giuseppe Lutz, giusto Decreto Sindacale n. 5/2019, esprime parere favorevole sulla proposta n. 15/2020 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del III Settore, Giuseppe Lutz, giusto decreto sindacale n. 5/2019, esprime parere favorevole sulla proposta n. 15/2020 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- il vigente Regolamento di contabilità;

- lo Statuto dell'Ente;

- il d.Lgs. n. 118/2011;

Il Sindaco, non essendoci altre richieste di intervento, pone in votazione in forma palese per alzata di mano la proposta di deliberazione e si registra il seguente esito:

Presenti : 16

Votanti: 16

Favorevoli: 16

Contrari: 0

Astenuti: 0

Visto l'esito della votazione;

La proposta è accolta

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

1. DI RATIFICARE la variazione al bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020, adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, comma 4, e 175, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, approvata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 26/05/2020, come risulta dai prospetti contabili allegati alla delibera;
2. DI APPROVARE, pertanto, le variazioni in via d'urgenza deliberate dall'organo esecutivo nel citato atto, che qui si intendono integralmente richiamate;
3. DI DARE ATTO del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché degli equilibri inerenti i vincoli di finanza pubblica;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gianluca Cossu

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Del Settore Finanziario
F.To Lutz Giuseppe

REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile Settore Finanziario
F.To Lutz Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 18/06/2020 al 03/07/2020 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gianluca Cossu

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **18/06/2020** al **03/07/2020** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.To Gianluca Cossu

COMUNE DI DECIMOMANNU

PROVINCIA DI CAGLIARI

ESERCIZIO 2020, ANNO 2020 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA RINEGOZ.57 DEL 26/05/2020

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato	
Resp.			Descrizione Responsabile					
USCITA								
COD BIL	12.01.1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
	U	10451	392	TRASFERIMENTI IN FAVORE DEL PLUS AREA OVEST SERVIZI PER L'INFANZIA E MINORI	200.000,00	27.599,65	0,00	227.599,65
	SA00		1° SETTORE - AMMINISTRATIVO - AFFARI GENERALI, CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT-S PETTACOLO, SERVIZI SOCIALI, AA.PP.					
12.01.1	TOTALE Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			200.000,00	27.599,65	0,00	227.599,65	
COD BIL	12.04.1	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
	U	10460	355	CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE IMPRESE ATTIVITA COMMERCIALI - LIBERI PROFESSIONISTI E COLLABORATORI IN GRAVE DIFFICOLTà ECONOMICA E SITUAZIONE DI DISAGGIO - FONDI EMERGENZA FINANZIATI CON FONDI COMUNALI	130.000,00	40.000,00	0,00	170.000,00
	SA00		1° SETTORE - AMMINISTRATIVO - AFFARI GENERALI, CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT-S PETTACOLO, SERVIZI SOCIALI, AA.PP.					
12.04.1	TOTALE Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			130.000,00	40.000,00	0,00	170.000,00	
COD BIL	14.01.1	Industria, PMI e Artigianato						
	U	11433	174	INTERVENTI A FAVORE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SPORTELLO IMPRESE	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00
	SA00		1° SETTORE - AMMINISTRATIVO - AFFARI GENERALI, CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT-S PETTACOLO, SERVIZI SOCIALI, AA.PP.					
14.01.1	TOTALE Industria, PMI e Artigianato			0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	
COD BIL	50.02.4	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	U	41311	601	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI CASSA DD.PP.	92.673,09	0,00	-85.410,89	7.262,20
	SF00		3° SETTORE - FINANZIARIO - CONTABILE - PROGRAMMAZIONE					
	U	41311	602	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI - MEF	188,76	0,00	-188,76	0,00
	SF00		3° SETTORE - FINANZIARIO - CONTABILE - PROGRAMMAZIONE					
50.02.4	TOTALE Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			92.861,85	0,00	-85.599,65	7.262,20	
TOTALE USCITA				422.861,85	85.599,65	-85.599,65	422.861,85	
DIFFERENZE					-85.599,65	85.599,65		

COMUNE DI DECIMOMANNU

PROVINCIA DI CAGLIARI

ESERCIZIO 2020, ANNO 2020 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI CASSA RINEGOZ.57 DEL 26/05/2020

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato	
Resp.			Descrizione Responsabile					
USCITA								
COD BIL	12.01.1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
	U	10451	392	TRASFERIMENTI IN FAVORE DEL PLUS AREA OVEST SERVIZI PER L'INFANZIA E MINORI	211.000,00	27.599,65	0,00	238.599,65
	SA00		1° SETTORE - AMMINISTRATIVO - AFFARI GENERALI, CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT-S PETTACOLO, SERVIZI SOCIALI, AA.PP.					
12.01.1	TOTALE Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			211.000,00	27.599,65	0,00	238.599,65	
COD BIL	12.04.1	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
	U	10460	355	CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE IMPRESE ATTIVITA COMMERCIALI - LIBERI PROFESSIONISTI E COLLABORATORI IN GRAVE DIFFICOLTà ECONOMICA E SITUAZIONE DI DISAGGIO - FONDI EMERGENZA FINANZIATI CON FONDI COMUNALI	130.000,00	40.000,00	0,00	170.000,00
	SA00		1° SETTORE - AMMINISTRATIVO - AFFARI GENERALI, CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT-S PETTACOLO, SERVIZI SOCIALI, AA.PP.					
12.04.1	TOTALE Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			130.000,00	40.000,00	0,00	170.000,00	
COD BIL	14.01.1	Industria, PMI e Artigianato						
	U	11433	174	INTERVENTI A FAVORE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SPORTELLO IMPRESE	25.988,89	18.000,00	0,00	43.988,89
	SA00		1° SETTORE - AMMINISTRATIVO - AFFARI GENERALI, CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT-S PETTACOLO, SERVIZI SOCIALI, AA.PP.					
14.01.1	TOTALE Industria, PMI e Artigianato			25.988,89	18.000,00	0,00	43.988,89	
COD BIL	50.02.4	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	U	41311	601	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI CASSA DD.PP.	92.673,09	0,00	-85.410,89	7.262,20
	SF00		3° SETTORE - FINANZIARIO - CONTABILE - PROGRAMMAZIONE					
	U	41311	602	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI - MEF	188,76	0,00	-188,76	0,00
	SF00		3° SETTORE - FINANZIARIO - CONTABILE - PROGRAMMAZIONE					
50.02.4	TOTALE Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			92.861,85	0,00	-85.599,65	7.262,20	
TOTALE USCITA				459.850,74	85.599,65	-85.599,65	459.850,74	
DIFFERENZE					-85.599,65	85.599,65		

COMUNE DI DECIMOMANNU PROVINCIA DI CAGLIARI
EQUILIBRI DI BILANCIO PROPOSTA n.57

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.165.474,66	8.453.699,36 0,00	8.378.449,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	8.697.349,38	7.838.494,23	7.754.364,88
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		604.335,73	636.142,82	636.142,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	18.146,92 0,00	167.226,77 0,00	176.106,12 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		449.978,36	447.978,36	447.978,36
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	449.978,36	447.978,36	447.978,36
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.395.978,08	5.321.934,44	770.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	449.978,36	447.978,36	447.978,36
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.845.956,44	5.769.912,80 0,00	1.217.978,36
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
----------------------------------	--	------	------	------

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) **In sede di approvazione del bilancio di previsione** è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. **Nel corso dell'esercizio** è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (**o la variazione di bilancio**) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

COMUNE DI DECIMOMANNU

PROVINCIA DI CAGLIARI

STAMPA RIEPILOGATIVA QUADRATURA VARIAZIONI BIL. CORRENTE 2020 - ATTO RINEGOZ.57 - VARIAZIONI PROVVISORIE

ENTRATA							
Titolo 1-2-3	Titolo 4-5	Titolo 6	Titolo 7	Titolo 9	Avanzo Amm.	F.P.V.	Totale
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
USCITA							
Titolo 1	Titolo 2-3	Titolo 4	Titolo 5	Titolo 7	Disavanzo Amm.	di cui F.P.V.	Totale
85.599,65	0,00	-85.599,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI DECIMOMANNU

PROVINCIA DI CAGLIARI

STAMPA RIEPILOGATIVA QUADRATURA VARIAZIONI BIL. PLURIENNALE 2020 - ANNO 2020 - ALL' ATTO RINEGOZ.57 - VARIAZIONI DEFINITIVE E PROVVISORIE

ENTRATA							
Titolo 1-2-3	Titolo 4-5	Titolo 6	Titolo 7	Titolo 9	Avanzo Amm.	F.P.V.	Totale
9.165.474,66	4.395.978,08	0,00	0,00	2.402.000,00	0,00	0,00	15.963.452,74
USCITA							
Titolo 1	Titolo 2-3	Titolo 4	Titolo 5	Titolo 7	Disavanzo Amm.	di cui F.P.V.	Totale
8.697.349,38	4.845.956,44	18.146,92	0,00	2.402.000,00	0,00	0,00	15.963.452,74

COMUNE DI DECIMOMANNU

PROVINCIA DI CAGLIARI

STAMPA COMPLESSIVA PER TITOLO ATTO RINEGOZ.57 DEL 26/05/2020 PER ANNO 2020 - VARIAZIONE DI COMPETENZA

Titolo	Descrizione	Stanziamiento Attuale	Var. Pos.	Var. Neg.	Assestato
ENTRATA 2020					
TITOLO 0	FONDO	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.964.454,34	0,00	0,00	2.964.454,34
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	4.415.179,87	0,00	0,00	4.415.179,87
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.785.840,45	0,00	0,00	1.785.840,45
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.395.978,08	0,00	0,00	4.395.978,08
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.402.000,00	0,00	0,00	2.402.000,00
TOTALE ENTRATA 2020		15.963.452,74	0,00	0,00	15.963.452,74
USCITA 2020					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	8.611.749,73	85.599,65	0,00	8.697.349,38
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4.845.956,44	0,00	0,00	4.845.956,44
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	103.746,57	0,00	-85.599,65	18.146,92
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.402.000,00	0,00	0,00	2.402.000,00
TOTALE USCITA 2020		15.963.452,74	85.599,65	-85.599,65	15.963.452,74
DIFFERENZE			-85.599,65	85.599,65	

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n.protocollo.....
Rif. delibera P del 26/05/2020 n. RINEGOZ.57

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	100.303,05		100.303,05
			previsione di competenza	412.793,00	27.599,65	440.392,65
			previsione di cassa	514.496,05	27.599,65	542.095,70
Totale Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	residui presunti	100.303,05		100.303,05
			previsione di competenza	412.793,00	27.599,65	440.392,65
			previsione di cassa	514.496,05	27.599,65	542.095,70
Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	670.094,52	40.000,00	710.094,52
			previsione di cassa	670.094,52	40.000,00	710.094,52
Totale Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	670.094,52	40.000,00	710.094,52
			previsione di cassa	670.094,52	40.000,00	710.094,52
TOTALE MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti	537.482,92		537.482,92
			previsione di competenza	3.086.919,09	67.599,65	3.154.518,74
			previsione di cassa	3.671.917,84	67.599,65	3.739.517,49
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività				
Programma	1	Industria, PMI e Artigianato				
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	10.988,89		10.988,89
			previsione di competenza	0,00	18.000,00	18.000,00
			previsione di cassa	25.988,89	18.000,00	43.988,89

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma	1	Industria, PMI e Artigianato	residui presunti	10.988,89		10.988,89
			previsione di competenza	0,00	18.000,00	18.000,00
			previsione di cassa	25.988,89	18.000,00	43.988,89
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti	90.117,18		90.117,18
			previsione di competenza	26.428,21	18.000,00	44.428,21
			previsione di cassa	131.545,39	18.000,00	149.545,39
MISSIONE	50	Debito pubblico				
Programma	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
Titolo	4	Rimborso di prestiti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	103.746,57	0,00	18.146,92
			previsione di cassa	103.746,57	0,00	18.146,92
Totale Programma	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	103.746,57	0,00	18.146,92
			previsione di cassa	103.746,57	0,00	18.146,92
TOTALE MISSIONE	50	Debito pubblico	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	103.746,57	0,00	18.146,92
			previsione di cassa	103.746,57	0,00	18.146,92
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	12.744.893,78		12.744.893,78
			previsione di competenza	15.963.452,74	85.599,65	15.963.452,74
			previsione di cassa	28.033.587,56	85.599,65	28.033.587,56

COMUNE DI DECIMOMANNU

PROVINCIA DI CAGLIARI

ESERCIZIO 2020 ANNO 2020 - STAMPA VARIAZIONI DI COMPETENZA PER ATTO

E/U	Cap.	Art.	Anno	Cod. Bilancio	Descrizione Capitolo	Importo
ATTO : RINEGOZ.57 DEL 26/05/2020						
U	10451	392	2020	12.01.1.04	TRASFERIMENTI IN FAVORE DEL PLUS AREA OVEST SERVIZI PER L'INFANZIA E MINORI	27.599,65
U	10460	355	2020	12.04.1.04	CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE IMPRESE ATTIVITA COMMERCIALI - LIBERI PROFESSIONISTI E COLLABORATORI IN	40.000,00
U	11433	174	2020	14.01.1.03	INTERVENTI A FAVORE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SPORTELLI IMPRESE	18.000,00
U	41311	601	2020	50.02.4.03	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI CASSA DD.PP.	-85.410,89
U	41311	602	2020	50.02.4.03	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI - MEF	-188,76
TOTALE USCITA						0,00

COMUNE DI DECIMOMANNU

PROVINCIA DI CAGLIARI

ESERCIZIO 2020 ANNO 2020 - STAMPA VARIAZIONI DI CASSA PER ATTO

E/U	Cap.	Art.	Anno	Cod. Bilancio	Descrizione Capitolo	Importo
ATTO : RINEGOZ.57 DEL 26/05/2020						
U	10451	392	2020	12.01.1.04	TRASFERIMENTI IN FAVORE DEL PLUS AREA OVEST SERVIZI PER L'INFANZIA E MINORI	27.599,65
U	10460	355	2020	12.04.1.04	CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE IMPRESE ATTIVITA COMMERCIALI - LIBERI PROFESSIONISTI E COLLABORATORI IN	40.000,00
U	11433	174	2020	14.01.1.03	INTERVENTI A FAVORE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SPORTELLI IMPRESE	18.000,00
U	41311	601	2020	50.02.4.03	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI CASSA DD.PP.	-85.410,89
U	41311	602	2020	50.02.4.03	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI - MEF	-188,76
TOTALE USCITA						0,00

Danilo Pitzalis
Dottore Commercialista
Revisore Legale

Spett.

COMUNE DI DECIMOMANNU
Città Metropolitana di Cagliari

PARERE N. 4/2020 DEL 26/05/2020

Oggetto: Parere sulla proposta di rinegoziazione di prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (Circolare n. 1300/2020) – deroga autorizzata dall’art. 113, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 e variazione urgente al bilancio di previsione 2020/2022 esercizio 2020.

Il Revisore, presa visione della proposta di rinegoziazione di prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (Circolare n. 1300/2020) – deroga autorizzata dall’art. 113, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 e variazione urgente al bilancio di previsione 2020/2022 esercizio 2020, presentata dal Responsabile del settore competente

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2020/2022;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 15/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011;

Via Santa Maria Chiara, 114 - 09134 Cagliari
Tel 070.651522 / 070.513817 - Fax 070.6851535 – Cell. 338.9917308
Mail: danilo.pitzalis@studiopitzalis.it – pitzalis.danilo@odcec.legalmail.it
Codice fiscale PTZ DNL 72E12 H501D
Partita Iva 02737390928

Danilo Pitzalis
Dottore Commercialista
Revisore Legale

- con delibera di Giunta Comunale n. 48 del 30/04/2020, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano della Performance 2020-2022.

Richiamata la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali – Covid 19 – trasmissibili.

Preso atto che l'art. 113, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 dispone quanto segue: "In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell'anno 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione";

Vista la Circ. Cassa DD.PP. Spa 23 aprile 2020, n. 1300 ad oggetto: "Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni".

Preso atto che la Cassa depositi e prestiti società per azioni si rende disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi agli enti locali, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, alle condizioni, nei termini e con le modalità specificate nella citata circ. n. 1300/2020.

Considerato che l'utilizzo delle economie generate dalla rinegoziazione in termini di interesse da corrispondere alla Cassa DD.PP. S.p.A. possono essere destinate alla parte corrente del bilancio per finanziare spese urgenti da sostenersi in seguito all'emergenza COVID – 19 di cui alla tabella:

Danilo Pitzalis
Dottore Commercialista
Revisore Legale

CAPITOLI 2020 spesa	TITOLO DEL CAPITOLO	IMPORTO DA UTILIZZARE
10460/355	CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE IMPRESE ATTIVITA COMMERCIALI - LIBERI PROFESSIONISTI E COLLABORATORI IN GRAVE DIFFICOLTA' ECONOMICA E SITUAZIONE DI DISAGGIO - FONDI EMERGENZA FINANZIATI CON FONDI COMUNALI - COVID 19	40.000,00
11433/174	INTERVENTI A FAVORE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SPORTELLO IMPRESE	18.000,00
10451/392	TRASFERIMENTI IN FAVORE DEL PLUS AREA OVEST SERVIZI PER L'INFANZIA E MINORI	27.599,65
	TOTALE	85.599,65

Verificata la rinegoziazione delle posizioni di cui alla tabella successiva tra quelle previste nell'elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. S.p.A. attraverso il portale internet, di seguito suddivise per tasso e scadenza, con le seguenti caratteristiche:

Progressivo	Identificativo Prestite Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso/Spre ad (Ante) (%)	Rata (Ante)	Quota Capitale (Ante)	Quota Interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/07/2020	Tasso Fisso (Post) (Ist)	Quota Capitale Post del 31/12/2020 (0,25% del Debito residuo)	Quota Interessi (Post) del 31/12/2020	Rata Semestrale Costante (Post) del 30/06/2021	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
1	8105408/00	Fisso	10.790,30	5,60	923,04	405,3	529,54	4,784	46,95	449,46	676,73	24	31/12/2049
2	3219379/00	Fisso	112.740,77	5,60	3.633,63	1.481,79	2.101,24	4,784	201,23	2.696,76	4.067,97	24	31/12/2043
3	4042146/00	Fisso	18.415,45	5,60	920,21	397,22	523	4,784	46,04	440,5	662,74	24	31/12/2043
4	4042147/00	Fisso	18.183,33	5,60	908,62	392,21	516,41	4,784	45,43	434,95	654,49	24	31/12/2043
5	4061931/00	Fisso	18.475,27	5,60	915,71	394,51	524,7	4,784	46,19	441,93	663	24	31/12/2043
6	4071647/00	Fisso	307.593,15	5,60	13.370,80	6.634,82	6.735,78	4,784	789	7.357,73	11.071,64	24	31/12/2043
7	4118153/00	Fisso	42.176,30	5,60	2.197,84	908,72	1.197,86	4,784	105,45	1.003,90	1.318,16	24	31/12/2043
8	4120373/00	Fisso	51.724,50	5,60	2.584,65	1.115,60	1.469,97	4,784	129,31	1.117,23	1.481,76	24	31/12/2043
9	4146604/00	Fisso	149.969,20	5,60	7.493,93	3.234,90	4.259,13	4,784	374,92	3.587,27	5.397,97	24	31/12/2043
10	4155684/00	Fisso	25.960,86	5,60	1.297,26	556,97	737,29	4,784	64,9	620,91	914,43	24	31/12/2043
11	4209807/00	Fisso	31.699,35	5,57	1.572,56	689,83	882,63	4,713	79,27	747	1.133,31	24	31/12/2043
12	4209808/00	Fisso	52.517,10	5,60	2.925,09	1.267,63	1.662,46	4,784	148,14	1.400,21	2.106,97	24	31/12/2043
13	4270094/00	Fisso	85.281,20	5,56	4.724,01	2.075,16	2.648,83	4,706	239,11	2.244,99	3.404,26	24	31/12/2043
14	4289650/00	Fisso	74.560,60	5,60	3.716,10	1.608,43	2.107,73	4,784	198,42	1.783,43	2.684,01	24	31/12/2043
15	4289651/00	Fisso	128.566,83	5,60	6.414,45	2.773,13	3.641,30	4,784	321,42	3.075,31	4.617,61	24	31/12/2043
16	4305881/00	Fisso	114.021,91	5,67	5.778,70	2.426,17	3.352,43	4,907	285,56	2.902,46	4.193,40	24	31/12/2043
17	4305882/00	Fisso	113.755,97	5,77	5.717,81	2.435,93	3.281,88	4,843	284,86	2.784,60	4.117,45	24	31/12/2043
18	4305883/00	Fisso	85.667,10	5,67	4.334,04	1.819,70	2.514,34	4,907	214,17	2.101,55	3.119,55	24	31/12/2043
19	4305884/00	Fisso	169.999,23	5,60	8.494,22	3.666,13	4.828,00	4,784	429	4.066,40	6.118,95	24	31/12/2043
20	4318176/00	Fisso	85.667,10	5,67	4.334,04	1.819,70	2.514,34	4,907	214,17	2.101,55	3.119,55	24	31/12/2043
21	4318409/00	Fisso	99.577,40	5,78	5.008,40	2.139,61	2.867,79	4,849	248,84	2.414,26	3.606,30	24	31/12/2043
22	4348556/00	Fisso	122.696,41	5,95	5.811,70	2.783,52	3.028,03	4,376	306,74	2.614,60	4.247,19	24	31/12/2043
23	4362319/00	Fisso	46.610,02	5,33	2.279,60	1.031,57	1.247,03	4,37	116,55	1.065,22	1.644,10	24	31/12/2043
24	4367827/00	Fisso	31.071,74	5,33	1.519,73	682,37	831,36	4,37	77,7	710,15	1.096,07	24	31/12/2043
25	4367810/00	Fisso	43.510,14	5,33	2.127,82	962,73	1.165,09	4,37	108,71	994,21	1.534,49	24	31/12/2043
			1.055.483,58		103.027,60	44.656,65	58.370,95		5.163,74	49.219,54	74.219,80		
Progressivo	Identificativo Prestite Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso/Spre ad (Ante) (%)	Rata (Ante)	Quota Capitale (Ante)	Quota Interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/07/2020	Tasso Fisso (Post) (%)	Quota Capitale Post del 31/12/2020 (0,25% del Debito residuo)	Quota Interessi (Post) del 31/12/2020	Rata Semestrale Costante (Post) del 30/06/2021	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)

Via Santa Maria Chiara, 114 - 09134 Cagliari
Tel 070.651522 / 070.513817 - Fax 070.6851535 - Cell. 338.9917308
Mail: danilo.pitzalis@studiopitzalis.it - pitzalis.danilo@odcec.legalmail.it
Codice fiscale PTZ DNL 72E12 H501D
Partita Iva 02737390928

Danilo Pitzalis
Dottore Commercialista
Revisore Legale

Si prende atto dell'elenco di numero sei mutui in essere e che cinque di questi sono stati già oggetto di rinegoziazione nel 2019 (delibera G.C. n. 98 del 03/10/2019):

COD. elenco MUTUO	N° REP	IMPORTO MUTUO	OGGETTO Mutuo	DURATA	DECORENZA R	SCAD	NUOVA SCAD
52	4394099	134.278,79	COSTRUZIONE PARCO COMUNALE SANTA GRECA	20	01/01/2003	31/12/2022	31/12/2023
54	4429570	309.874,14	REALIZZAZIONE LAVORI DI SOPRAELEVAZIONE PALAZZO COMUNALE	20	01/01/2004	31/12/2023	31/12/2024
55	4425692	206582,76	LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADALE	20	01/01/2004	31/12/2023	31/12/2024
56	4428111	67235,30	MUTUO RIFACIMENTO RETI IDRICHE MIS. P.O.R. 1.1	20	01/01/2004	31/12/2023	31/12/2024
57	429572	72.000,00	MUTUO REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA VILLASOR-VILLAGGIO AZZURRO	20	01/01/2004	31/12/2023	31/12/2024
58	4438517	107.244,23	MUTUO RETI IDRICHE	15	01/01/2004	31/12/2023	31/12/2024

Visto il prospetto contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 – Esercizio 2020 del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2020

SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 85.599,65
	CA		€ 85.599,65
Variazioni in diminuzione	CO	€ 85.599,65	
	CA	€ 85.599,65	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 85.599,65	€ 85.599,65
	CA	€ 85.599,65	€ 85.599,65

Dato atto del permanere:

- a. degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.lgs. n. 267/2000;
- b. degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio.

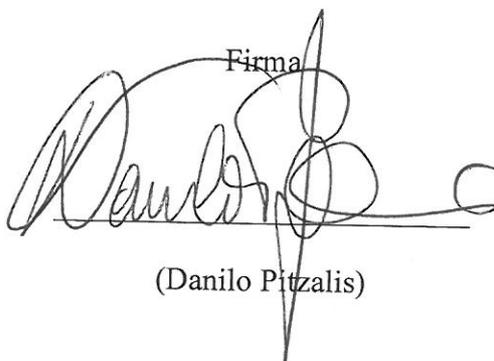
Danilo Pitzalis
Dottore Commercialista
Revisore Legale

Tutto ciò premesso, il Revisore

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla proposta di rinegoziazione di prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (Circolare n. 1300/2020) – deroga autorizzata dall'art. 113, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 e variazione urgente al bilancio di previsione 2020/2022 esercizio 2020.

Cagliari, li 26/05/2020

Firma

(Danilo Pitzalis)

Via Santa Maria Chiara, 114 - 09134 Cagliari
Tel 070.651522 / 070.513817 - Fax 070.6851535 – Cell. 338.9917308
Mail: danilo.pitzalis@studiopitzalis.it – pitzalis.danilo@odcec.legalmail.it
Codice fiscale PTZ DNL 72E12 H501D
Partita Iva 02737390928

Contratto di rinegoziazione destinato agli enti locali 2020

Codice Contratto xxxxxxxx

Spettabile
Cassa depositi e prestiti società per azioni
Via Goito n. 4
00185 Roma
Italia

_____ [LUOGO], ___/___/___ [DATA]¹

Egregi Signori,

con la presente Vi proponiamo la stipulazione di un contratto avente ad oggetto la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla CDP e riportati nell'Elenco Prestiti di cui all'allegato 1 al Contratto di Rinegoziazione, contrassegnati con i numeri di posizione ivi indicati, alle condizioni specificate nella Circolare e di seguito riportate. La presente proposta è valida dalla Data di Proposta Contrattuale ed è irrevocabile, ai sensi dell'articolo 1329 del codice civile, fino alle ore 24:00 (ventiquattro) del giorno _____ 2020 (ciascun termine con iniziale maiuscola, come di seguito definito).

* * *

CONTRATTO DI RINEGOZIAZIONE

TRA

_____ (di seguito l'“Ente”) rappresentato da
_____², nella sua qualità di:

- Dirigente dell'Ufficio/Servizio, in base ai poteri attribuiti dalla legge;
- Responsabile dell'Ufficio/Servizio, in base ai poteri attribuiti con provvedimento motivato ai sensi dell'articolo 109, comma 2, del TUEL;
- _____ (altro soggetto abilitato per legge);

E

Cassa depositi e prestiti società per azioni con sede in Roma, Via Goito, n. 4, capitale sociale 4.051.143.264 (euro quattromiliardicinquantunomilionicentoquarantatremiladuecentosessantaquattro/00), interamente versato, iscritta presso la CCIAA di Roma al REA 1053767 – C.F. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584, partita IVA n. 07756511007, rappresentata come specificato in calce al Contratto di Rinegoziazione (come di seguito definito) (di seguito, “CDP”).

L'Ente e la CDP congiuntamente denominati le “Parti”.

PREMESSO CHE

- a) la CDP ha concesso all'Ente i prestiti indicati nell'elenco di cui all'allegato 1 al Contratto di Rinegoziazione (l'“Elenco Prestiti”), per farne parte integrante e sostanziale, destinati alla realizzazione di Investimenti (come di seguito definiti) e contrassegnati con il numero di posizione ivi indicato (i

¹ Inserire data (gg/mm/aa).

² Unitamente alla presente proposta contrattuale deve essere trasmessa alla CDP un'attestazione in merito al possesso, da parte del firmatario, dei poteri di stipulazione del Contratto di Rinegoziazione, con allegata la copia del documento d'identità in corso di validità.

Contratto di rinegoziazione destinato agli enti locali 2020

Codice Contratto xxxxxxxx

“**Prestiti Originari**”, ovvero, singolarmente, il “**Prestito Originario**”), il cui Debito Residuo Prestito Originario (come di seguito definito), risulta pari a quanto indicato nell’Elenco Prestiti in relazione a ciascun Prestito Originario;

- b) l’Ente intende procedere alla Rinegoziazione (come di seguito definita) dei Prestiti Originari;
- c) i Prestiti Originari sono regolati dal Decreto del Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica 7 gennaio 1998, come successivamente modificato ed integrato, e dalle relative circolari recanti le condizioni generali per l’accesso al credito della CDP ovvero dai relativi contratti di prestito e/o di rinegoziazione;
- d) l’Ente, con provvedimento³, n. _____, assunto in data _____, esecutivo a tutti gli effetti di legge, ha disposto la stipula del presente contratto per la rinegoziazione dei Prestiti Originari (la “**Rinegoziazione**”), sulla base delle condizioni e con le modalità indicate nella circolare della CDP n. [●], avente ad oggetto la “[●]” (la “**Circolare**”);
- e) l’Ente dichiara di rispettare tutte le disposizioni normative del TUEL applicabili alla Rinegoziazione e, in particolare, di aver previsto la copertura dei connessi oneri;
- f) l’Ente dichiara di aver presentato, nel corso della fase istruttoria per l’accesso alla Rinegoziazione, i documenti indicati come necessari nella Circolare, confermandone la validità e vigenza alla Data di Proposta Contrattuale (come di seguito definita);
- g) l’Ente, unitamente alla presente proposta, trasmette alla CDP: i) l’Elenco Prestiti, sottoscritto digitalmente, il cui contenuto dichiara di conoscere, accettare ed approvare integralmente; ii) il provvedimento di cui alla precedente premessa d); iii) l’attestazione in merito al possesso, da parte del firmatario, dei poteri di sottoscrizione del Contratto di Rinegoziazione, con allegata la copia del documento d’identità in corso di validità; e iv) il documento, sottoscritto digitalmente, concernente l’approvazione specifica, da parte dell’Ente medesimo, delle clausole del Contratto di Rinegoziazione cui si applichi l’art. 1341, secondo comma del Codice Civile;
- h) l’Ente, inoltre:
 - [IN ALTERNATIVA]
 - unitamente alla presente proposta trasmette le Delegazioni di Pagamento (come di seguito definite), una per ciascuno dei Prestiti Rinegoziati, a garanzia dell’esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto di Rinegoziazione, notificate al Tesoriere e munite della relata di notifica;
 - si impegna a trasmettere le Delegazioni di Pagamento (come di seguito definite), una per ciascuno dei Prestiti Rinegoziati, a garanzia dell’esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto di Rinegoziazione, notificate al Tesoriere e munite della relata di notifica, entro il termine del 30 luglio 2020 a pena di risoluzione del Contratto di Rinegoziazione ai sensi del successivo Articolo 10;
- i) l’Ente dichiara di conoscere, accettare ed approvare integralmente le condizioni della Rinegoziazione, rese note dalla CDP con la Circolare;
- j) l’Ente, mediante la stipula del Contratto di Rinegoziazione, revoca le eventuali domande di rimborso anticipato, riduzione, variazione di ente pagatore nonché di variazione del regime di tasso di interesse

³ Determinazione a contrattare ex articolo 192 TUEL o provvedimento avente i medesimi effetti.

Contratto di rinegoziazione destinato agli enti locali 2020

Codice Contratto xxxxxxxx

da variabile a fisso o differimento concernenti i Prestiti Originari e prende atto che tali domande resteranno prive di qualsiasi effetto;

- k) l'Ente dichiara che la presente proposta è integralmente conforme al, ed è stata compilata utilizzando il, modello contrattuale predisposto e reso disponibile dalla CDP.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'Ente propone di regolare come segue i propri rapporti con la CDP.

Articolo 1

Oggetto, Premesse e Definizioni

1. Il Contratto di Rinegoziazione regola la Rinegoziazione dei Prestiti Originari. Ciascuno dei Prestiti Originari così come rinegoziato ai sensi del Contratto di Rinegoziazione (il "**Prestito Rinegoziato**") è rimborsato secondo il proprio Piano di Ammortamento (come di seguito definito), è assistito dalla relativa Delegazione di Pagamento e conserva la propria autonomia rispetto agli altri Prestiti Rinegoziati, con riferimento ad ogni termine e condizione. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, e salvo che il Contratto di Rinegoziazione non disponga diversamente, il verificarsi di eventi che comportino la risoluzione ovvero il rimborso anticipato di un Prestito Rinegoziato non avrà effetto sugli altri Prestiti Rinegoziati, che continueranno ad essere regolati sulla base del Contratto di Rinegoziazione.
2. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del Contratto di Rinegoziazione.
3. Nel Contratto di Rinegoziazione, i termini in lettera maiuscola di seguito elencati hanno il seguente significato:
 - “**Atto Originario**” indica, a seconda dei casi, l'atto amministrativo o il contratto mediante il quale è stato concesso ciascun Prestito Originario, come di volta in volta modificato antecedentemente alla Data di Accettazione;
 - “**Atto Rinegoziato**” indica ciascun Atto Originario come modificato ai sensi del Contratto di Rinegoziazione;
 - “**CDP**” indica la Cassa depositi e prestiti società per azioni;
 - “**Circolare**” ha il significato attribuito a tale termine alla premessa d) del Contratto di Rinegoziazione;
 - “**Codice Etico**” indica il codice etico adottato dalla CDP e reso da questa disponibile nel Sito Internet;
 - “**Contratto di Rinegoziazione**” indica il presente contratto di rinegoziazione delle condizioni dei Prestiti Originari;
 - “**Costo Cancellazione D.M. 20/06/03**” ha il significato attribuito a tale locuzione al successivo Articolo 7, comma 2;
 - “**D.M. 20/06/03**” indica il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 giugno 2003, recante “*Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti per la rinegoziazione dei mutui concessi agli enti locali*”;
 - “**Data di Accettazione**” indica la data in cui la CDP invia all'Ente la proposta contrattuale sottoscritta per accettazione ed ottiene riscontro telematico della ricezione della proposta medesima da parte dell'Ente;
 - “**Data di Pagamento**” indica il 31 luglio 2020 e, a partire dal 31 dicembre 2020 (incluso) e fino alla Data di Scadenza (inclusa), il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno;
 - “**Data di Proposta Contrattuale**” indica la data in cui la proposta contrattuale è ricevuta dalla CDP;
 - “**Data di Scadenza**” indica il giorno, mese, anno di scadenza di ciascun Prestito Rinegoziato come specificamente indicato nell'Elenco Prestiti;
 - “**Debito Residuo Prestito Originario**” indica, in relazione a ciascun Prestito Originario, il debito residuo risultante alla data del 1° gennaio 2020, specificamente indicato nell'Elenco Prestiti;

“**Debito Residuo Prestito Rinegoziato**” indica, in relazione a ciascun Prestito Rinegoziato, ad ogni data, un importo pari alla differenza tra il Debito Residuo Prestito Originario e la somma delle quote capitale rimborsate ai sensi del Contratto di Rinegoiazione;

“**Decreto 112/08**” indica il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, così come successivamente modificato e integrato;

“**Delegazione di Pagamento**” indica la delegazione di pagamento di cui all’Articolo 5, comma 1 del Contratto di Rinegoiazione, redatta secondo il modello predisposto dalla CDP;

“**Elenco Prestiti**” ha il significato attribuito a tale locuzione alla premessa a) del Contratto di Rinegoiazione;

“**Ente**” indica l’ente locale che sottoscrive il Contratto di Rinegoiazione;

“**Euribor**” (*European Interbank Offering Rate*) indica il tasso Euribor a sei mesi riportato alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters;

“**Evento di Risoluzione**” ha il significato attribuito a tale locuzione al successivo Articolo 10, comma 4;

“**Giorno TARGET**” indica un giorno in cui sia funzionante il sistema TARGET (*Trans- European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfert System*);

“**Interessi di Mora**” ha il significato attribuito a tale locuzione al successivo Articolo 4, comma 1;

“**Investimento**” indica la destinazione originaria di ciascun Prestito Originario ovvero la diversa destinazione autorizzata dalla CDP a titolo di diverso utilizzo;

“**Mandato di Addebito in Conto**” indica il mandato per addebito diretto, debitamente sottoscritto dall’Ente, il cui schema è definito dalla CDP e reso disponibile nell’area riservata Enti Locali e P.A. del Sito Internet;

“**Modello D. Lgs. 231/01**” indica il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottato dalla CDP ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i., i cui principi sono resi disponibili dalla CDP nel Sito Internet;

“**Parametro Euribor**” indica la media aritmetica, arrotondata alla terza cifra decimale, dei valori del tasso EURIBOR a sei mesi rilevato, secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360 e riportato alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters, nei cinque Giorni TARGET che decorrono dal terzo lunedì (incluso) del mese immediatamente precedente l’inizio del semestre di riferimento;

“**Periodo di Interessi**” indica il periodo semestrale che intercorre tra ciascuna Data di Pagamento (esclusa) e la Data di Pagamento immediatamente successiva (inclusa) ad eccezione del Primo Periodo di Interessi e del secondo Periodo di Interessi che cade nell’anno 2020 che intercorrono, rispettivamente:

(i) tra il 1° gennaio 2020 (incluso) e il 30 giugno 2020 (incluso); e

(ii) tra il 1° luglio 2020 (incluso) e la Data di Pagamento che cade il 31 dicembre 2020 (inclusa);

“**Piano di Ammortamento**” indica il piano di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato, inviato dalla CDP all’Ente entro il 31 dicembre 2020;

“**Piano di Ammortamento della Somma da Rimborsare**” indica, con riferimento a ciascuno dei Prestiti Rinegoziati, nel caso di rimborso anticipato volontario totale o parziale, il piano di ammortamento definito sulla base della Somma da Rimborsare, del Tasso di Interesse Post e della vita residua del relativo Prestito Rinegoziato alla Data di Pagamento prescelta per il rimborso;

“**Prestito Originario**” indica ciascun prestito incluso nell’Elenco Prestiti, come specificato nella premessa a) del Contratto di Rinegoiazione;

“**Prestito Originario ex D.M. 20/06/03**” indica ciascun Prestito Originario che sia stato precedentemente rinegoziato ai sensi del D.M. 20/06/03 e relativamente al quale è indicato, nell’Elenco Prestiti, il Costo Cancellazione D.M. 20/06/03;

“**Prestito Rinegoziato**” ha il significato attribuito a tale locuzione al precedente comma 1;

“**Prima Quota Interessi**” indica, con riferimento a ciascun Prestito Rinegoziato, la quota interessi maturata al 30 giugno 2020, sulla base del Tasso di Interesse Originario, dovuta dall’Ente alla Data di Pagamento del 31 luglio 2020, secondo quanto previsto dal successivo Articolo 3, comma 2;

“**Primo Periodo di Interessi**” indica il Periodo di Interessi intercorrente tra il 1° gennaio 2020 (incluso) e il 30 giugno 2020 (incluso);

“**Rate Semestrali**” ha il significato attribuito a tale locuzione al successivo Articolo 2, comma 1;

“**Rinegoiazione**” ha il significato attribuito a tale termine alla premessa d) del Contratto di Rinegoiazione;

“Sito Internet” indica il Sito Internet della CDP, www.cdp.it;

“Somma da Rimborsare”, indica, con riferimento a ciascuno dei Prestiti Rinegoziati, la quota del Debito Residuo Prestito Rinegoziato, fino a concorrenza del medesimo, della quale l'Ente richieda il rimborso anticipato volontario ai sensi dell'Articolo 6;

“Spesa” indica la spesa occorrente per la realizzazione dell'Investimento;

“Tasso di Interesse Originario” indica il tasso di interesse applicato a ciascun Prestito Originario ai sensi del relativo Atto Originario;

“Tasso di Interesse Post” ha il significato attribuito a tale locuzione al successivo Articolo 3, comma 1;

“Tesoriere” indica il soggetto che svolge il servizio di tesoreria dell'Ente ai sensi dell'articolo 208 del TUEL;

“TUEL” indica il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni.

4. A meno che il contesto richieda altrimenti, le definizioni comprendenti numeri singolari includono il plurale, e vice-versa, e le definizioni di qualsiasi genere includono tutti i generi.

Articolo 2

Ammortamento dei Prestiti Rinegoziati

1. Con effetto dalla Data di Accettazione e fino alla Data di Scadenza, l'Ente si obbliga ad effettuare il rimborso di ciascun Debito Residuo Prestito Rinegoziato mediante il pagamento di rate semestrali (le “Rate Semestrali”), a partire dal 31 dicembre 2020, secondo quanto indicato nell'Elenco Prestiti e nel Piano di Ammortamento con riferimento a ciascun Prestito Rinegoziato, ossia, in particolare, mediante la corresponsione di:
 - (i) una Rata Semestrale in scadenza alla Data di Pagamento del 31 dicembre 2020, comprensiva di capitale ed interessi, la cui quota capitale è di importo pari allo 0,25% del Debito Residuo Prestito Originario; e
 - (ii) Rate Semestrali, costanti, comprensive di capitale ed interessi, in scadenza alle Date di Pagamento successive al 1° gennaio 2021, sino alla Data di Scadenza (inclusa), le cui quote capitale crescenti sono calcolate sulla base del piano di ammortamento sviluppato secondo il metodo “francese”, a rate costanti, del Debito Residuo Prestito Rinegoziato risultante alla data del 1° gennaio 2021.
2. La CDP comunica, almeno 30 (trenta) giorni di calendario prima della relativa Data di Pagamento, l'esatto importo della rata da pagare. La mancata comunicazione dell'esatto importo della rata non esime l'Ente dall'obbligo di pagamento alla scadenza prevista dal Contratto di Rinegoiazione secondo il Piano di Ammortamento.

Articolo 3

Interessi

1. A decorrere dal 1° luglio 2020 (incluso) sul Debito Residuo Prestito Rinegoziato maturano interessi al tasso fisso nominale annuo indicato nell'Elenco Prestiti in relazione a ciascun Prestito Rinegoziato (il “Tasso di Interesse Post”) secondo il criterio di calcolo giorni 30/360. Resta inteso tra le Parti che nel periodo intercorrente tra la Data di Accettazione (inclusa) e il 30 giugno 2020 (incluso) sul Debito Residuo Originario continuano a maturare interessi al Tasso di Interesse Originario, senza soluzione di continuità e secondo il criterio di calcolo previsto da ciascun Atto Originario.
2. Gli interessi, calcolati secondo quanto previsto al precedente comma 1, sono corrisposti dall'Ente:
 - (i) con riferimento al Primo Periodo di Interessi, alla Data di Pagamento del 31 luglio 2020;
 - (ii) con riferimento a ciascun Periodo di Interessi successivo al Primo Periodo di Interessi, a ciascuna Data di Pagamento in cui scade il relativo Periodo di Interessi, unitamente alle relative quote capitale calcolate ai sensi del precedente Articolo 2, comma 1.

3. Qualora il Tasso di Interesse Post, come determinato ai sensi del presente Articolo, configuri una violazione di quanto disposto dalla legge 7 marzo 1996, n. 108 e successive modifiche e della relativa normativa di attuazione, il Tasso di Interesse Post applicabile sarà pari al tasso di volta in volta corrispondente al limite massimo consentito dalla legge.
4. Le Parti prendono atto e riconoscono che il Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui a ciascun Prestito Originario e, pertanto, non si applica al Tasso di Interesse Post la disciplina relativa ai tassi di interesse massimi per i prestiti di scopo della CDP di cui all'Articolo 12, comma 2, del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004.
5. Sulle somme rimaste da erogare, a valere su ciascuno dei Prestiti Rinegoziati, viene riconosciuta all'Ente, salvo che la legge non disponga diversamente, una somma, corrisposta con cadenza semestrale, calcolata sulla base dell'importo non erogato e di un tasso d'interesse pari al Parametro Euribor, secondo il criterio giorni effettivi/360.

Articolo 4 Interessi di mora

1. Nel caso di ritardo da parte dell'Ente nell'effettuazione di qualsivoglia pagamento dovuto in base al Prestito Rinegoziato per capitale od interessi o ad altro titolo, a qualsiasi causa attribuibile, saranno dovuti, sull'importo non pagato, gli interessi di mora, calcolati ad un tasso pari al Parametro Euribor, in vigore nel periodo in cui maturano gli interessi di mora medesimi, maggiorato di tre punti percentuali (gli "**Interessi di Mora**").
2. Gli Interessi di Mora saranno calcolati sull'importo non pagato secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360.
3. Gli Interessi di Mora decorreranno di pieno diritto fino alla data di effettivo pagamento, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma soltanto per l'avvenuta scadenza del termine e senza pregiudizio della facoltà di considerare risolto l'Atto Rinegoziato per inadempimento dell'Ente, come previsto dal successivo Articolo 10, e di ottenere il rimborso totale delle residue somme dovute per capitale, interessi ed eventuali accessori.
4. Qualora il tasso di interesse come determinato ai sensi del presente Articolo configuri una violazione di quanto disposto dalla Legge 7 marzo 1996, n. 108 e successive modifiche ed integrazioni, il tasso di interesse applicabile sarà pari al tasso di interesse di volta in volta corrispondente al limite massimo consentito dalla legge.

Articolo 5 Garanzia

1. A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dai Prestiti Rinegoziati, l'Ente rilascia, per tutta la durata dei Prestiti Rinegoziati e per ciascuno di essi, delegazione di pagamento irrevocabile e *pro solvendo*, a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio di previsione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 206 del TUEL (la "**Delegazione di Pagamento**"). A tal fine, l'Ente medesimo emette un apposito atto di delega per ciascuno dei Prestiti Rinegoziati, redatto secondo il modello predisposto dalla CDP, non soggetto ad accettazione, notificato al Tesoriere, il quale è obbligato a versare alla CDP gli importi dovuti alle prescritte scadenze, provvedendo opportunamente ad accantonare le somme dell'Ente ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.

Contratto di rinegoziazione destinato agli enti locali 2020

Codice Contratto xxxxxxxx

2. Gli atti di delega notificati al Tesoriere ai sensi del Contratto di Rinegoziazione devono pervenire alla CDP, a pena di risoluzione del Contratto di Rinegoziazione ai sensi del successivo Articolo 10, comma 2, entro il 30 luglio 2020 e sostituiscono, ad ogni effetto di legge, gli atti di delega rilasciati a garanzia dei Prestiti Originari, a decorrere dal 31 luglio 2020 (incluso), salvo quanto previsto dal successivo Articolo 10, comma 3.
3. Alla scadenza del vigente contratto di tesoreria, l'Ente si impegna a comunicare a mezzo telefax o PEC, senza indugio, l'identità del nuovo Tesoriere.
4. L'Ente si impegna a stanziare ogni anno in bilancio le somme occorrenti al pagamento delle semestralità dovute ai sensi del Contratto di Rinegoziazione, nonché a soddisfare, per tutta la durata dei Prestiti Rinegoziati, così come determinata ai sensi del Contratto di Rinegoziazione, i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate, previsti dall'articolo 159, comma 3, del TUEL.

Articolo 6

Rimborso anticipato volontario e riduzione

1. A decorrere dal 30 giugno 2021, l'Ente avrà facoltà di effettuare il rimborso anticipato totale ovvero parziale di ciascun Prestito Rinegoziato, in corrispondenza della scadenza di ciascuna Data di Pagamento, previa comunicazione scritta da inviarsi alla CDP almeno 30 (trenta) giorni di calendario prima della Data di Pagamento prescelta per il rimborso esclusivamente tramite il canale *web* nell'area riservata Enti Locali e P.A. del Sito Internet. Il rimborso anticipato parziale è consentito esclusivamente nel caso in cui il Prestito Rinegoziato sia interamente erogato. Qualora il pagamento non venga effettuato entro la Data di Pagamento prescelta per il rimborso, la domanda di rimborso anticipato si intende revocata e le somme eventualmente corrisposte oltre il termine previsto sono restituite dalla CDP all'Ente. A seguito del rimborso anticipato parziale, il Piano di Ammortamento è rideterminato sulla base della Somma da Rimborsare, del Tasso di Interesse Post e della Data di Scadenza.
2. In caso di rimborso anticipato, l'Ente deve corrispondere alla CDP:
 - (a) in caso di rimborso anticipato totale, la differenza, se positiva, tra la quota di capitale erogata e quella ammortizzata (comprensiva dell'intera Rata Semestrale in scadenza alla Data di Pagamento prescelta per il rimborso), fermo restando che qualora la quota di capitale ammortizzata risulti superiore a quella erogata, la differenza è corrisposta dalla CDP all'Ente;
 - (b) in caso di rimborso anticipato parziale, la Somma da Rimborsare;in entrambi i casi, fermo restando l'indennizzo di cui al successivo comma 3, l'Ente deve corrispondere alla CDP, l'intera Rata Semestrale (comprensiva di quota capitale e quota interessi) in scadenza alla Data di Pagamento prescelta per il rimborso ed eventuali ulteriori interessi, anche di mora, maturati e non pagati.
3. A fronte dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato l'Ente deve corrispondere alla CDP un indennizzo di importo pari al differenziale, se positivo, tra (a) la somma dei valori attuali delle rate di ammortamento residue risultanti dal Piano di Ammortamento della Somma da Rimborsare, calcolati con riferimento alla Data di Pagamento prescelta per il rimborso, impiegando i fattori di sconto utilizzati per la determinazione dei tassi di interesse, pubblicati sul Sito Internet e in vigore alle ore 12:00 del terzo venerdì antecedente la Data di Pagamento prescelta per il rimborso, relativi ai prestiti ordinari a tasso fisso della CDP e (b) la Somma da Rimborsare.
Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, tali fattori di sconto non siano disponibili, i valori attuali delle rate di ammortamento residue, risultanti dal Piano di Ammortamento della Somma da Rimborsare, sono calcolati sulla base di un tasso di reimpiego pari al tasso *Interest Rate Swap* (IRS) quotato, il terzo venerdì antecedente la Data di Pagamento prescelta per il rimborso, per una scadenza pari alla metà della durata residua del Prestito Rinegoziato, arrotondata all'intero superiore corrispondente ad una

Contratto di rinegoziazione destinato agli enti locali 2020

Codice Contratto xxxxxxxx

scadenza per cui è rilevabile una quotazione dalla pagina ICESWAP2 (11:00 AM Frankfurt) del circuito Reuters. Qualora il venerdì non sia un Giorno TARGET e/o non sia un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, si farà riferimento al Giorno TARGET, che sia anche un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, immediatamente antecedente.

4. A decorrere dal 31 dicembre 2020, l'Ente può richiedere alla CDP la riduzione del Debito Residuo Prestito Rinegoziato, qualora lo stesso non sia stato completamente erogato, esclusivamente nei seguenti casi:
- (a) al termine dei lavori finanziati, o comunque dell'Investimento effettuato, qualora la Spesa definitivamente accertata risulti inferiore al Debito Residuo Prestito Rinegoziato;
 - (b) in conseguenza della minore Spesa, derivante da un ribasso d'asta nell'aggiudicazione dei lavori;
 - (c) qualora l'Investimento benefici di un contributo finanziario reperito successivamente alla sottoscrizione del Contratto di Rinegoziazione;
 - (d) qualora risulti impossibile destinare il Prestito Rinegoziato alla realizzazione dell'Investimento, a condizione che tale impossibilità derivi da eventi straordinari ed imprevedibili, non imputabili in alcun modo all'Ente.

La valutazione in merito alla sussistenza delle predette condizioni è rimessa all'insindacabile giudizio della CDP, cui l'Ente dovrà fornire tutta la documentazione che la CDP riterrà necessaria o utile per gli accertamenti del caso.

5. La riduzione del Debito Residuo Prestito Rinegoziato comporta la rideterminazione del Piano di Ammortamento del relativo Prestito Rinegoziato con decorrenza ed effetto dal 1° gennaio o dal 1° luglio immediatamente successivo alla richiesta.
6. La richiesta di riduzione del Debito Residuo Prestito Rinegoziato, compilata e trasmessa alla CDP esclusivamente tramite il canale *web* nell'area riservata Enti Locali e P.A. del Sito Internet, dovrà pervenire alla CDP entro e non oltre il 31 maggio o il 30 novembre di ciascun anno e dovrà essere corredata della documentazione attestante il ricorrere di una delle condizioni di cui al precedente comma 4.

Articolo 7

Attestazione ai sensi dell'articolo 62, comma 4, del Decreto 112/08

1. L'Ente riconosce e prende atto che ai Prestiti Rinegoziati non si applica quanto previsto all'articolo 2, comma 3, del D.M. 20/06/03⁴ relativamente ai Prestiti Originari ex D.M. 20/06/03 e dichiara di avere preso conoscenza dei rischi e delle caratteristiche del Contratto di Rinegoziazione concernenti la cancellazione dai rapporti di finanziamento oggetto del Contratto di Rinegoziazione medesimo della suddetta previsione.
2. L'Ente riconosce e prende atto che il Tasso di Interesse Post applicato a ciascun Prestito Rinegoziato che derivi da un Prestito Originario ex D.M. 20/06/2003 include il costo della cancellazione dal rapporto di finanziamento della previsione di cui al precedente comma 1, quantificato in punti base annui nell'Elenco Prestiti, alla voce "*Costo Cancellazione D.M. 20/06/03*" (il "**Costo Cancellazione D.M. 20/06/03**").

⁴ Articolo 2, comma 3, del D.M. 20/06/03: "*Per il semestre successivo a quello in cui il tasso EURIBOR a sei mesi, calcolato come media aritmetica del tasso EURIBOR a sei mesi, rilevato ai sensi del comma 1 dell'articolo unico del D.M. 23 dicembre 1998, del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nei giorni del mese che precede di un mese l'inizio del periodo di riferimento della rata di ammortamento, superi la soglia del tasso fisso applicato al momento della rinegoziazione, il saggio di cui al precedente comma, lettera c), è sostituito dal medesimo tasso EURIBOR, come sopra calcolato, aumentato di 30 punti base.*"

**Articolo 8
Compensazione**

1. L'Ente riconosce alla CDP la facoltà di compensare in ogni momento ogni credito liquido ed esigibile nascente dal Contratto di Rinegoiazione e/o dall'Atto Rinegoziato che risulti non pagato dall'Ente alla Data di Pagamento, con qualsiasi credito vantato dall'Ente nei confronti della CDP a qualsiasi titolo.
2. Tutti i pagamenti dovuti dall'Ente ai sensi del Contratto di Rinegoiazione e/o dell'Atto Rinegoziato saranno effettuati per il loro integrale importo, essendo espressamente escluso per l'Ente di procedere a compensare detti debiti con qualunque credito da esso vantato nei confronti della CDP a qualsiasi titolo, salvo espressa autorizzazione della CDP.

**Articolo 9
Diverso utilizzo del Prestito Rinegoziato**

1. L'Ente si obbliga, a pena di risoluzione ai sensi del successivo Articolo 10, ad utilizzare il Prestito Rinegoziato esclusivamente per la realizzazione dell'Investimento, salvo che la CDP autorizzi una diversa destinazione del Prestito Rinegoziato, alle condizioni e nei termini di cui al presente Articolo.
2. Qualora l'Ente intenda utilizzare il Prestito Rinegoziato, per la parte non erogata, per finalità in tutto od in parte diverse dall'Investimento, dovrà informarne immediatamente, tramite comunicazione scritta, la CDP che, accertata la regolarità della documentazione prescritta per l'operazione, potrà autorizzare il diverso utilizzo del Prestito Rinegoziato.
3. Fermo restando quanto sopra, è consentito il diverso utilizzo del Prestito Rinegoziato, a condizione che si tratti di investimenti finanziabili e rimangano invariate le condizioni dell'ammortamento, nei seguenti casi:
 - a) al termine dei lavori finanziati, o comunque dell'Investimento effettuato, qualora il Prestito Rinegoziato non sia stato completamente erogato; o
 - b) in conseguenza della minore Spesa, derivante da un ribasso d'asta nell'aggiudicazione dei lavori; o
 - c) qualora l'Investimento benefici di un contributo finanziario reperito successivamente alla sottoscrizione del Contratto di Rinegoiazione; o
 - d) mancata realizzazione dell'Investimento.
4. Non è consentito il diverso utilizzo del Prestito Rinegoziato per un importo inferiore ad euro 5.000,00 (cinquemila/00).

**Articolo 10
Recesso e risoluzione**

1. Nel caso in cui (i) si verifichi il mancato pagamento della Prima Quota Interessi senza che vi sia posto rimedio entro 30 (trenta) giorni di calendario dal momento in cui l'inadempimento si è verificato, ovvero (ii) una delle dichiarazioni e/o garanzie rilasciate dall'Ente ai sensi del Contratto di Rinegoiazione si riveli falsa, incompleta, non corretta o non accurata, la CDP, fino alla data di effettivo pagamento da parte dell'Ente della Prima Quota Interessi o di altro importo dovuto ai sensi del Contratto di Rinegoiazione, potrà recedere dal Contratto di Rinegoiazione, limitatamente ai Prestiti Rinegoziati relativamente ai quali si sia verificato il mancato o ritardato pagamento e/o l'Ente abbia reso le predette dichiarazioni e/o garanzie.
2. In caso di mancata ricezione da parte della CDP della Delegazione di Pagamento, secondo quanto previsto dal precedente Articolo 5, entro il 30 luglio 2020, ovvero nel caso di ricezione di una

Delegazione di Pagamento i) incompleta, ii) non conforme al modello definito dalla CDP, iii) non in originale, ovvero iv) rilasciata per un importo inferiore a quello di ciascuna rata di ammortamento del Prestito Rinegoziato come risultante dal Piano di Ammortamento, si conviene espressamente che abbia luogo, la risoluzione, a norma dell'articolo 1456 del Codice Civile, del Contratto di Rinegoziazione, limitatamente ai Prestiti Rinegoziati relativamente ai quali si sia verificata la mancata o errata ricezione della Delegazione di Pagamento.

3. Il recesso o la risoluzione di cui, rispettivamente, ai precedenti commi 1 e 2, si verificheranno nel momento in cui la CDP darà comunicazione all'Ente, mediante telefax, PEC o lettera raccomandata a/r, dell'esercizio della facoltà di recedere o di risolvere e, di conseguenza, ai Prestiti Rinegoziati oggetto del recesso o della risoluzione, non sarà applicabile il Contratto di Rinegoziazione e torneranno ad applicarsi, senza soluzione di continuità, gli Atti Originari, restando fermi gli atti di delega rilasciati a garanzia di ciascun Prestito Originario. Resta inteso che, ove legittimamente esercitato, il recesso non potrà comportare alcuna pretesa di corrispettivo, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente, ivi compreso il risarcimento dei danni.
4. Ferma restando la facoltà della CDP di risolvere gli Atti Rinegoziati ai sensi di quanto già previsto dagli Atti Originari, si conviene espressamente che abbia luogo la risoluzione a norma dell'articolo 1456 del Codice Civile degli Atti Rinegoziati, relativamente a ciascun Prestito Rinegoziato, al verificarsi di uno dei seguenti eventi (gli "**Eventi di Risoluzione**"):
 - a) mancato o ritardato pagamento di qualsivoglia importo dovuto ai sensi di ciascun Atto Rinegoziato, senza che vi sia posto rimedio entro 30 (trenta) giorni di calendario dal momento in cui l'inadempimento si è verificato;
 - b) destinazione del Prestito Rinegoziato ad uno scopo diverso dal finanziamento della Spesa per la realizzazione dell'Investimento, fatto salvo quanto previsto dall'Articolo 9;
 - c) non corrispondenza al vero o incompletezza di qualsiasi dichiarazione rilasciata dall'Ente, ai sensi del Contratto di Rinegoziazione;
 - d) inadempimento di una qualsiasi delle obbligazioni di cui all'Articolo 5, all'Articolo 8, all'Articolo 11, all'Articolo 14 ed all'Articolo 17. Resta inteso che il verificarsi di uno degli Eventi di Risoluzione comporterà la risoluzione degli Atti Rinegoziati limitatamente ai Prestiti Rinegoziati relativamente ai quali l'Evento di Risoluzione si è verificato.
5. La risoluzione degli Atti Rinegoziati si verificherà nel momento in cui la CDP comunicherà all'Ente mediante telefax, PEC o lettera raccomandata a/r l'intenzione di avvalersene ai sensi del precedente comma 4. In ogni altro caso, si applicherà la risoluzione per inadempimento ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile.
6. In conseguenza della risoluzione degli Atti Rinegoziati ai sensi del presente Articolo 10, l'Ente dovrà, entro 15 (quindici) giorni di calendario dalla relativa richiesta della CDP, rimborsare, relativamente al Prestito Rinegoziato cui sia riferibile l'Evento di Risoluzione: i) l'importo erogato al netto del capitale ammortizzato, ii) gli interessi maturati fino alla data di risoluzione, iii) gli eventuali interessi di mora fino al giorno dell'effettivo pagamento e gli altri accessori, iv) il risarcimento del maggior danno derivante alla CDP dal rimborso anticipato calcolato secondo i criteri di cui all'Articolo 6, comma 3 del Contratto di Rinegoziazione, v) un importo pari allo 0,125% del Debito Residuo Prestito Rinegoziato.
7. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 1, qualora i) uno qualsiasi degli impegni assunti dall'Ente con riferimento al Codice Etico o al Modello D. Lgs. 231/01, ai sensi del successivo Articolo 17 non sia adempiuto ovvero ii) una delle dichiarazioni rilasciate dall'Ente ai sensi del Contratto di Rinegoziazione si riveli falsa, incompleta, non corretta o non accurata con riferimento ai fatti ed alle

Contratto di rinegoziazione destinato agli enti locali 2020

Codice Contratto xxxxxxxx

circostanze esistenti alla data in cui tale dichiarazione è stata rinnovata, la CDP avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, degli Atti Rinegoziati.

8. L'Ente si impegna a risarcire, manlevare e tenere indenne la CDP rispetto ad ogni costo, spesa, perdita, passività, onere o pregiudizio, anche reputazionale, sostenuti o subiti che non si sarebbero verificati ove le dichiarazioni rilasciate dall'Ente contenute nel Contratto di Rinegoziazione fossero state veritiere, complete, corrette ed accurate e gli impegni sopra descritti fossero stati puntualmente adempiuti.

Articolo 11 Pagamenti

1. Tutti i pagamenti in adempimento dell'obbligo di rimborso di ciascun Prestito Rinegoziato dovranno essere effettuati in euro, mediante addebito automatico effettuato dal Tesoriere nel conto corrente bancario intestato all'Ente precedentemente comunicato alla CDP. L'Ente si impegna a comunicare per iscritto alla CDP, senza indugio, e comunque almeno 20 (venti) giorni prima della Data di Pagamento, l'eventuale variazione del codice IBAN riferito al predetto conto corrente.
2. A tal fine l'Ente ha rilasciato apposito Mandato di Addebito in Conto in base al quale la CDP è stata autorizzata a richiedere al Tesoriere l'addebito nel conto corrente di cui sopra, di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le coordinate della CDP indicate nel Mandato di Addebito in Conto, redatto secondo il modello definito dalla CDP.
3. L'Ente, sino alla totale estinzione di ciascun Prestito Rinegoziato, è tenuto a:
 - (i) mantenere acceso il conto corrente su cui sono domiciliati l'addebito delle rate di rimborso dei Prestiti Rinegoziati e l'accredito delle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio di previsione;
 - (ii) non modificare alcuna delle suddette istruzioni, senza il previo consenso scritto della CDP.
4. Resta inteso che qualora la Data di Pagamento non sia un Giorno TARGET, il pagamento sarà posticipato al Giorno TARGET immediatamente successivo. Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 8, comma 2, in nessun caso possono essere effettuati pagamenti parziali. Resta ferma, in ogni caso, la possibilità per la CDP di richiedere il pagamento di quanto dovuto dall'Ente ai sensi degli Atti Rinegoziati nei modi che riterrà più opportuni, incluso il bonifico bancario.

Articolo 12 Conferma delle previsioni

1. Il Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui a ciascun Atto Originario.
2. Restano pertanto confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il Contratto di Rinegoziazione, i termini, le condizioni e gli impegni di cui a ciascun Atto Originario, incluse le originarie destinazioni dei Prestiti Originari, fatta eccezione per la possibilità di variazione del regime di tasso di interesse da variabile a fisso eventualmente prevista per i Prestiti Originari.

Articolo 13 Comunicazioni

1. Qualsiasi comunicazione relativa ai Prestiti Rinegoziati, dovrà essere inviata a mezzo telefax, PEC o lettera raccomandata a/r agli indirizzi e al numero di fax sotto indicati (salvo che una parte abbia comunicato per iscritto all'altra, con quindici giorni di preavviso, un diverso indirizzo e/o un diverso numero di fax o indirizzo PEC) e si riterrà efficacemente e validamente eseguita al momento del ricevimento, se inviata tramite lettera raccomandata a/r, o al momento in cui verrà ottenuto il rapporto di trasmissione, se inviata via telefax o la ricevuta di avvenuta consegna, se inviata per PEC:

Contratto di rinegoziazione destinato agli enti locali 2020

Codice Contratto xxxxxxxx

CDP:

Cassa depositi e prestiti società per azioni

Via Goito, 4

00185 Roma

Fax: da 06/4221.4026

PEC: cdpspa@pec.cdp.it

Att.: Finanziamenti Enti Pubblici - Rinegoziazione enti locali primo semestre 2020

Ente:

Fax:

PEC:

Att.:

2. Gli indirizzi sopra menzionati costituiscono a tutti gli effetti il domicilio della CDP e dell'Ente in relazione a ciascun Prestito Rinegoziato.

Articolo 14

Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti

1. La CDP ha facoltà di cedere, in tutto o in parte, i propri diritti ed obblighi derivanti da ciascuno degli Atti Rinegoziati, ovvero cedere, in tutto o in parte, i propri crediti nascenti da ciascuno degli Atti Rinegoziati.
2. L'Ente, previo consenso scritto della CDP, può cedere i propri diritti ed obblighi come portati dagli Atti Rinegoziati, ovvero cedere i crediti vantati nei confronti della CDP e nascenti dagli Atti Rinegoziati.

Articolo 15

Foro competente

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, conclusione o risoluzione del Contratto di Rinegoziazione, o comunque ad esso relativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 16

Trattamento fiscale

Il Contratto di Rinegoziazione è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269.

Articolo 17

Dichiarazioni ed Impegni dell'Ente

1. L'Ente dichiara di aver preso visione e di conoscere integralmente i principi del Codice Etico e del Modello D. Lgs. 231/01 della CDP, resi disponibili sul Sito Internet.
2. L'Ente si impegna a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare i principi specificati nel Codice Etico e nel Modello D. Lgs. 231/01:
 - a) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e/o direzione della CDP o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;

Contratto di rinegoziazione destinato agli enti locali 2020

Codice Contratto xxxxxxxx

- b) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti cui alla lettera a); e
 - c) i collaboratori esterni della CDP.
3. L'Ente prende atto ed accetta che la CDP potrà effettuare qualsiasi accertamento che, a proprio insindacabile giudizio, riterrà opportuno al fine di verificare che l'Ente destini in via esclusiva il Prestito Rinegoziato al finanziamento della Spesa.
4. L'Ente si impegna ad esibire e/o produrre alla CDP su semplice richiesta di quest'ultima, qualsiasi documentazione che la CDP, a proprio insindacabile giudizio, ritenga utile agli accertamenti di cui al comma precedente e a consentire alle persone designate dalla CDP di effettuare visite ed ispezioni dei luoghi, impianti e lavori concernenti l'Investimento, nonché tutte le verifiche che esse riterranno opportune, agevolando il loro compito.
5. Le Parti convengono espressamente che tutti gli impegni assunti dall'Ente in relazione a ciascun Prestito Originario in quanto compatibili con il Contratto di Rinegoziazione, rimangono fermi e vincolanti.

* * *

Qualora siate d'accordo sul contenuto di quanto precede, Vi preghiamo di volerci restituire la presente proposta da Voi debitamente sottoscritta in segno di integrale ed incondizionata accettazione.

Distinti saluti,

[FIRMA ENTE LOCALE] [INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

L'Ente dichiara di approvare specificamente, ai sensi dell'Articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, le seguenti clausole

PER ACCETTAZIONE

- Articolo 5 (Garanzia)
- Articolo 6 (Rimborso anticipato volontario e riduzione)
- Articolo 8 (Compensazione)
- Articolo 10 (Recesso e risoluzione)
- Articolo 11 (Pagamenti)
- Articolo 14 (Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti)
- Articolo 15 (Foro competente)
- Articolo 17 (Dichiarazioni ed Impegni dell'Ente)

[FIRMA ENTE LOCALE]

PER ACCETTAZIONE

[FIRMA CDP] [INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

Contratto di rinegoiazione destinato agli enti locali 2020

Codice Contratto xxxxxxxx

ALLEGATO 1

ELENCO PRESTITI

#	Identificativo Prestito Originario (*)	Tipo Prodotto/Tasso (Post)	Debito Residuo Prestito Originario (**) al 01/01/2020	Tasso di Interesse (***) (Ante) %	Rata 30/06/2020 (Ante)	Tasso di Interesse (Post) %	Quote interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/7/2020	Rata post (capitale + interessi) del 31/12/2020	Rata post (capitale + interessi) dal 30/06/2021 alla Data di Scadenza	Data di Scadenza (Post)	Costo Cancellazione D.M. 20/06/03 (bps)
...
...
...

(*) L'identificativo del prestito è quello Originario e verrà successivamente modificato e comunicato all'Ente da CDP

(**) L'importo indicato include le eventuali quote capitale che siano state precedentemente differite in relazione ad eventi catastrofici.

(***) Per i Prestiti Originari regolati a tasso variabile è indicato il valore riferito allo spread. Il tasso di interesse applicato al Prestito Originario è determinato sommando lo spread al parametro euribor previsto negli Atti Originari.

Prog ressivo	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso/S pread (Ante) (%)	Rata (Ante)	Quota Capitale (Ante)	Quota Interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/07/2020	Tasso Fisso (Post) (%)	Quota Capitale Post del 31/12/2020 (0,25% del Debito residuo)	Quota Interessi (Post) del 31/12/2020	Rata Semestrale Costante (Post) dal 30/06/2021	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)	Costo Cancellazione D.M. 20/06/03 (bps)
1	3205408/00	Fisso	18.790,10	5,68	938,94	405,3	533,64	4,784	46,98	449,46	676,33	24	31/12/2043	
2	3215378/00	Fisso	112.740,77	5,68	5.633,63	2.431,79	3.201,84	4,784	281,85	2.696,76	4.057,97	24	31/12/2043	
3	4042146/00	Fisso	18.415,49	5,68	920,22	397,22	523	4,784	46,04	440,5	662,84	24	31/12/2043	
4	4042147/00	Fisso	18.183,33	5,68	908,62	392,21	516,41	4,784	45,46	434,95	654,49	24	31/12/2043	
5	4061852/00	Fisso	18.475,27	5,68	923,21	398,51	524,7	4,784	46,19	441,93	665	24	31/12/2043	
6	4071047/00	Fisso	307.598,15	5,68	15.370,60	6.634,82	8.735,78	4,784	769	7.357,75	11.071,64	24	31/12/2043	
7	4116155/00	Fisso	42.178,30	5,68	2.107,64	909,78	1.197,86	4,784	105,45	1.008,90	1.518,16	24	31/12/2043	
8	4120373/00	Fisso	51.724,30	5,68	2.584,65	1.115,68	1.468,97	4,784	129,31	1.237,25	1.861,76	24	31/12/2043	
9	4146604/00	Fisso	149.969,28	5,68	7.493,93	3.234,80	4.259,13	4,784	374,92	3.587,27	5.397,97	24	31/12/2043	
10	4158664/00	Fisso	25.960,86	5,68	1.297,26	559,97	737,29	4,784	64,9	620,98	934,43	24	31/12/2043	
11	4205807/00	Fisso	31.699,35	5,57	1.572,66	689,83	882,83	4,713	79,25	747	1.133,31	24	31/12/2043	
12	4205808/00	Fisso	58.537,10	5,68	2.925,09	1.262,63	1.662,46	4,784	146,34	1.400,21	2.106,97	24	31/12/2043	
13	4250094/00	Fisso	95.282,20	5,56	4.724,01	2.075,16	2.648,85	4,706	238,21	2.241,99	3.404,26	24	31/12/2043	
14	4269650/00	Fisso	74.568,68	5,68	3.726,18	1.608,43	2.117,75	4,784	186,42	1.783,68	2.684,01	24	31/12/2043	
15	4269652/00	Fisso	128.566,65	5,68	6.424,45	2.773,15	3.651,30	4,784	321,42	3.075,31	4.627,61	24	31/12/2043	
16	4305861/00	Fisso	114.222,98	5,87	5.778,72	2.426,27	3.352,45	4,907	285,56	2.802,46	4.159,40	24	31/12/2043	
17	4305862/00	Fisso	113.755,97	5,77	5.717,81	2.435,95	3.281,86	4,843	284,39	2.754,60	4.117,45	24	31/12/2043	
18	4305863/00	Fisso	85.667,28	5,87	4.334,04	1.819,70	2.514,34	4,907	214,17	2.101,85	3.119,55	24	31/12/2043	
19	4305864/00	Fisso	169.999,85	5,68	8.494,85	3.666,85	4.828,00	4,784	425	4.066,40	6.118,95	24	31/12/2043	
20	4315176/00	Fisso	85.667,28	5,87	4.334,04	1.819,70	2.514,34	4,907	214,17	2.101,85	3.119,55	24	31/12/2043	
21	4315409/00	Fisso	99.577,48	5,78	5.008,40	2.130,61	2.877,79	4,849	248,94	2.414,26	3.606,30	24	31/12/2043	
22	4345586/00	Fisso	122.696,41	5,05	5.881,70	2.783,62	3.098,08	4,376	306,74	2.684,60	4.247,19	24	31/12/2043	
23	4362315/00	Fisso	46.618,02	5,35	2.279,60	1.032,57	1.247,03	4,57	116,55	1.065,22	1.644,10	24	31/12/2043	
24	4367587/00	Fisso	31.078,74	5,35	1.519,73	688,37	831,36	4,57	77,7	710,15	1.096,07	24	31/12/2043	
25	4367718/00	Fisso	43.510,14	5,35	2.127,62	963,73	1.163,89	4,57	108,78	994,21	1.534,49	24	31/12/2043	
	Totale		2.065.483,98		103.027,60	44.656,65	58.370,95		5.163,74	49.219,54	74.219,80			
Prog ressivo	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso/S pread (Ante) (%)	Rata (Ante)	Quota Capitale (Ante)	Quota Interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/07/2020	Tasso Fisso (Post) (%)	Quota Capitale Post del 31/12/2020 (0,25% del Debito residuo)	Quota Interessi (Post) del 31/12/2020	Rata Semestrale Costante (Post) dal 30/06/2021	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)	Costo Cancellazione D.M. 20/06/03 (bps)

Elenco mutui Cassa Depositi e Prestiti – MEF (RINEGOZIATI PARZIALMENTE NEL CORSO DEL 2019 CON DELIBERA DI G.M. N 98 DEL 3 OTTOBRE 2019)

COD. elenco MUTUO	N° REP	IMPORTO MUTUO	OGGETTO Mutuo	durata	Tasso applic.	Decorrenza 01 GENNAIO	SCAD	NUOVA SCAD	RINEGOZIATO NEL 2019
52	4394099	134.278,79	COSTRUZIONE PARCO COMUNALE SANTA GRECA – (non rinegoziato nel 2019)	20	4,50	2003	31/12/2022	31/12/2023	NO
54	4429570	309.874,14	REALIZZAZIONE LAVORI DI SOPRAELEVAZIONE PALAZZO COMUNALE (rinegoziato nel 2019 dgc 98/19)	20	0,0097	2004	31/12/2023	31/12/2024	SI
55	4425692	206582,76	LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADALE (rinegoziato nel 2019 dgc 98/19)	20	0,0097	2004	31/12/2023	31/12/2024	SI
56	4428111	67235,30	MUTUO RIFACIMENTO RETI IDRICHE MIS. P.O.R. 1.1 - (rinegoziato nel 2019 dgc 98/19)	20	0,0097	2004	31/12/2023	31/12/2024	SI
57	429572	72.000,00	MUTUO REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA VILLASOR-VILLAGGIO AZZURRO – (rinegoziato nel 2019 dgc 98/19)	20	0,0097	2004	31/12/2023	31/12/2024	SI
58	4438517	107.244,23	MUTUO RETI IDRICHE - (rinegoziato nel 2019 dgc 98/19)	20	0,0097	2004	31/12/2023	31/12/2024	SI